

ASILO NIDO BABYLANDIA

Progetto Educativo A.S. 2016/2017

Cos'è il progetto educativo

Il Progetto Educativo di un nido è un documento che esprime le finalità educative che esso intende perseguire durante l'anno scolastico. Alla base del progetto, si pone l'attenzione al bambino inteso come personalità completa, da sostenere nello sviluppo della sua individualizzazione e dei suoi processi cognitivi attraverso l'uso di adeguati stimoli.

Molto spesso il nido si configura come prima realtà sociale diversa dalla famiglia, e per questo, è importante che questa realtà sia il più possibile "a misura di bambino", capace quindi di accogliere e contenere le sue fatiche, le sue ansie e di porre le basi per la costruzione di una personalità solida e matura.

Obiettivo principale del nostro lavoro, è dunque quello di valorizzare le competenze e le preferenze di ciascun bambino, instaurando un rapporto relazionale sicuro e positivo che permette di far superare ai piccoli, le loro frustrazioni, le fatiche e le ansie causate dalla separazione dalla mamma.

Infatti crediamo che un buon inserimento e ambientamento, siano la base per creare situazioni ed esperienze ricche e stimolanti che permetteranno poi ai bambini, di essere completamente "padroni" degli spazi ed autonomi nell'esplorare ciò che li circonda.

Motivazione del tema scelto

La scoperta del mondo che ci circonda, è un'esperienza che ciascuno di noi ha iniziato a compiere già dai primi momenti di vita. Gli strumenti di cui disponiamo per "metterci in comunicazione" con tutti gli stimoli esterni sono sicuramente i nostri 5 sensi.

Da qui parte la motivazione della scelta di creare un progetto sensoriale che ha come scopo, quello di accompagnare i bambini nella loro scoperta del mondo, favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive che la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni ad esse connesse.

Obiettivi che ci proponiamo

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali (attraverso il loro riconoscimento)
- Arricchire le capacità espressive (riuscendo a verbalizzare sentimenti ed emozioni e a discriminare quelle piacevoli da quelle spiacevoli)
- Interagire verbalmente

- Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali
- Cooperare, socializzare attraverso la condivisione delle esperienze

Oltre a questi, nello sviluppo della personalità del bambino, verranno considerati inoltre i seguenti aspetti:

- **Sviluppo cognitivo:** inteso non come semplice assunzione di informazioni, ma come interconnessione tra di esse e come capacità di utilizzarle nei contesti appropriati. Esso è quindi strettamente collegato allo sviluppo delle competenze e delle autonomie.
- **Sviluppo psico-motorio:** verrà dato molto spazio alle scoperte, ai processi di auto-esplorazione allo scopo di favorire una maggiore coordinazione motoria attraverso giochi che impegnino più sensi contemporaneamente. Via via che il bambino crescerà, l'offerta si farà più articolata fino ad organizzarsi in veri e propri laboratori di psicomotricità che aiuteranno il bambino nel rafforzamento della sua autostima e di una percezione più realistica del sé.
- **Sviluppo della creatività:** questo è il campo di tutte le attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative che aiuteranno il bambino nei suoi processi di interiorizzazione e simbolizzazione.
- **Sviluppo linguistico:** viene sempre promosso attraverso lo stimolo dell'educatrice, che esorta il bambino a raccontare, inizialmente anche solo ripetendo semplici parole, ed in seguito a verbalizzare le proprie simbolizzazioni e i propri sentimenti.
- **Sviluppo della socialità:** essa si sviluppa in due direzioni poiché coinvolge sia le relazioni con gli adulti che quelle con i pari. Quest'ultima consente una rapida riduzione dell'egocentrismo infantile ed un arricchimento a livello esperienziale e relazionale (si impara moltissimo dai bambini più grandi che non appaiono smisuratamente distanti e irraggiungibili).

Metodologia utilizzata

La scelta di utilizzare la progettazione come sfondo integratore, nasce dalla convinzione che questo tipo di struttura organizzativo-didattica, sia strettamente legato al vissuto dei bambini e che li aiuti a rafforzare la loro identità e a far emergere le loro capacità attraverso l'attribuzione di significato alle loro esperienze.

Durante l'anno scolastico, le attività verranno presentate attraverso l'uso di un personaggio mediatore, un compagno di viaggio, a cui è stato dato il nome di ORESTE: inizialmente sarà incompleto e senza organi di senso, ma via via che i bambini faranno esperienza, gli saranno aggiunti.

L'utilizzo di forme di gioco attraverso le quali verranno presentate le diverse attività e i diversi laboratori, permetteranno al bambino di sviluppare la sua originaria curiosità, orientandola verso un clima di esplorazione e ricerca. Tutto questo lo aiuterà inoltre nella conoscenza del mondo che lo circonda e a sviluppare e incrementare le sue potenzialità.

Lo scopo quindi, sarà quello di proporre ai piccoli situazioni ed esperienze incentrate su attività ludiche che gli permettano di imparare giocando proprio perché è attraverso il gioco, che i bambini riescono a sviluppare le capacità cognitive, linguistiche e relazionali-affettive.

Scopriamo i 5 sensi

IL TATTO: il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce: dal toccare la mamma quando è molto piccolo al toccare tutte le cose che lo circondano e che lo portano a scoprire varie sensazioni come liscio, ruvido, morbido, duro, caldo, freddo... Il toccare quindi, non è più solo conoscenza, ma si trasforma anche in fonte di piacere, emozione ed esperienza affettiva.

LA VISTA: durante la crescita, questo senso si perfeziona notevolmente e si arricchisce, permettendo così di notare sempre più dettagli e particolari, come le forme degli oggetti, i colori, le somiglianze e le differenze.

L'UDITO: attraverso l'udito il bambino sviluppa le caratteristiche del linguaggio e della comunicazione. Anch'esso con il crescere, si affina sempre di più, diventando così uno strumento capace di distinguere i rumori dai suoni, una voce lontana da una vicina, gli strumenti musicali...

IL GUSTO: attraverso il gusto, il bambino porta a compimento le sue esperienze conoscitive più particolari e soggettive, perché è soltanto assaggiando qualcosa che egli riesce realmente a conoscere, sperimentare e distinguere i 4 diversi sapori: dolce, salato, amaro e aspro.

L'OLFATTO: inizia a svilupparsi nel bambino già all'interno della pancia della mamma e a perfezionarsi in maniera progressiva con il crescere. Anch'esso è uno strumento che permette al bambino di distinguere gli odori piacevoli da quelli spiacevoli, quelli familiari e noti da quelli nuovi, quelli prodotti dalla natura (come l'odore della terra bagnata, della pioggia...) da quelli della frutta e della verdura...

Laboratori specifici e materiali utilizzati (per tutti)

I laboratori verranno proposti ed appropriatamente adattati e calibrati in base alle fasce di età da cui sarà composta la sezione quest'anno, e coinvolgeranno l'arco di tempo da OTTOBRE a GIUGNO.

- VISTA

1) Laboratorio grafico-pittorico: alla scoperta dei colori primari. Utilizzeremo rulli, spugne, pennelli e

manine per dipingere con colori a tempera, cera e colori creati con alimenti.

2) Giochi con le torce in una "capanna" al buio per scoprire la luce e le ombre

3) Stampini di sughero per scoprire le forme

4) Laboratorio pittorico per osservare e scoprire gli alimenti

- GUSTO E OLFATTO

1) Laboratorio di cucina: prepareremo i biscotti assaggiando i vari ingredienti ed annusando il loro profumo. Una volta cotti, li assaggeremo tutti insieme.

2) Laboratorio con alimenti da annusare (rosmarino, menta, salvia, camomilla)

3) Laboratorio con alimenti da assaggiare: mescoleremo all'acqua il miele, lo zucchero, il cacao, il limone e assaggeremo il sapore.

- TATTO

1) Manipolazione libera di diversi materiali (stoffe di varie consistenze, carta vetrata, foglie, zucchero, mestoli in metallo, catene, cotone...)

2) Collage di vari tipi di carta e cartoncino (uovo di pasqua, carta velina, crespina, cartoncino ondulato...)

3) Manipolazione libera di diversi alimenti (farina bianca e di polenta, arancia e melanzana, pasta liscia e ruvida...)

4) Costruzione di un pannello sensoriale

- UDITO

1) Laboratorio musicale: con tanti strumenti diversi, canteremo, suoneremo e impareremo la differenza tra "forte e piano"

2) Ascolteremo con "orecchie ben aperte" alcuni rumori quotidiani (moto, sirene, tuoni, camion della spazzatura)

3) Costruiremo con materiale di recupero, due strumenti musicali per sentire la differenza di suono che emettono: uno con il cartone e l'altro con la latta.

4) Appenderemo in sezione, "come panni stesi", un lungo filo con grandi fogli di carta diversi: velina, crespina, stagnola, di uova pasquali, da fioraio trasparenti. Daremo ai bimbi strumenti per percuoterle, come cucchiai di legno e metallo, bacchette, cannuccie e ascolteremo che rumore faranno. Successivamente i bimbi potranno prendere le carte per manipolarle, stropicciarle e strapparle.

Attività esperienziali parallele

Il Cestino dei Tesori (per piccoli e piccolissimi)

Il Cestino dei tesori è una tecnica di gioco ludico "non strutturato" che permette al bambino di sperimentare e scoprire una serie di oggetti che provengono sia dal nostro uso quotidiano che dal mondo naturale.

I bimbi vengono lasciati liberi di avvicinarsi agli oggetti nel modo che più preferiscono, mentre le Dade osservano senza intervenire attivamente nell'esplorazione (salvo situazioni di litigio e di pericolo).

Durante questa esperienza ludica, i bimbi dimostrano una grande capacità di osservazione e concentrazione, anche per periodi di tempo considerevoli. A questo scopo il cestino sarà composto da:

- ✓ materiali di origine naturale: pigne, collane di conchiglie e noci, castagne, pietre grosse di fiume, spugne...
- ✓ da oggetti composti da materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola in paglia, pennelli da barba, pettini in legno, spazzole di setole naturali...
- ✓ da oggetti di legno: sonagli, mollette da bucato, anelli per le tende, cucchiai...
- ✓ da oggetti di metallo: mazzi di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatoline, tappi...
- ✓ da oggetti in pelle, gomma, tessuto e pelo: piumino per la cipria, palla da tennis, sacchetti di raso, velluto...

Le Isole dei Tesori (per medio-grandi)

Questa attività di gioco può essere definita come lo step successivo al cestino dei tesori. Esso consiste nel proporre ai bimbi che camminano, un insieme di oggetti precedentemente distribuiti nella sezione, allo scopo di creare diversi centri di interesse.

Ogni centro di interesse è composto da una sacca contenente oggetti dello stesso materiale (oggetti in legno, carte delle uova di pasqua, rotoli di cartone, barattoli e cucchiai di metallo...) che vengono esplorati in modo autonomo dai bambini.

Questo li aiuta a comprendere le relazioni che possono intercorrere tra essi come, ad esempio, che un rotolo piccolo può entrare in uno grande, che un filo può passare da una parte all'altra di un rotolo, se uso un cucchiaio per suonare un barattolo di metallo farà un suono diverso da una scatolina di legno.

Mani in pasta

Lasciare una impronta di se' stessi, affinare i movimenti ed esprimere la propria fantasia, sono gli aspetti piu' gratificanti dell'esperienza della manipolazione. Impastare, schiacciare, spalmare sono tutti modi di scoprire i materiali ed imparare a conoscerli e a favorire l'acquisizione ed il controllo della motricita' fine.

Travasi

Questo gioco consente al bambino di sperimentare la consistenza, la profondita', la capienza, le dimensioni, il volume, il peso e la densita'. Favorisce la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto e permette al bambino di capire e scoprire le relazioni causa-effetto.

Musica

I bambini amano la musica ed e' per questo che al nido, e' spesso molto presente ed usata. Oltre a cantare e mimare canzoncine, verranno proposti dei laboratori di musica per permettere ai piccoli di giocare con gli strtrumenti musicali, sia a turno che tutti insieme.

In particolare useremo maracas, tamburelli, sonagli e metallofoni, che serviranno ai bimbi ad avvicinarsi alla scoperta dei suoni e a comprendere semplici nozioni quali lento e veloce, forte e piano.

Psicomotricita'

La Psicomotricita' e' un insieme di pratiche di gioco e di movimento che hanno lo scopo di aiutare il bambino a sperimentare e scaricare le tensioni e le emozioni interne che non riescono ad esprimere a parole, aiutandoli così nella loro crescita ad evoluzione globale. Con un piccolo progetto, "Alla scoperta del bosco", tutto sarà più piacevole e giocoso.

Ci auguriamo un anno ricco di esperienze, soddisfazioni e traguardi per i nostri bimbi, per voi genitori e noi Dade. La nostra filosofia di educazione e' basata sul dialogo tra educatrice-bambino e genitore-educatrice e per questo, soffermandoci a spiegare lo svolgimento della giornata, avrete modo di conoscere e constatare quello che i bambini apprendono al Nido. Ci impegneremo dando il meglio per divertire, insegnare ed educare i vostri piccoli. Certe di emozionarvi ed emozionarci, siamo pronte ad affrontare un nuovo anno ricco di **sensazioni!!!!**